

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XII-ter N. 31

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

56^a Sessione ordinaria
(Parigi, 2-4 giugno 2009)

Risoluzione n. 136 ⁽²⁾

Sulla PESD: Formazione europea e progetto Erasmus militare

Trasmessa il 1^o luglio 2009

L'ASSEMBLÉE,

(i) Rappelant sa Recommandation n. 724, adoptée le 3 juin 2003, sur le développement d'une culture de sécurité et de défense dans le cadre de la PESD;

(ii) Consciente de la nécessité de fonder la formation du personnel militaire des pays européens sur des valeurs communes et sur un concept convergent quant aux moyens et finalités d'une culture partagée de défense et sécurité;

(iii) Se félicitant de ce que la Présidence française de l'UE et de l'UEO soit parvenue au deuxième semestre 2008 à concrétiser l'initiative visant à développer les échanges de jeunes officiers pendant la période de formation initiale sur le modèle du programme européen Erasmus;

(iv) Consciente que l'exécution de ce projet – basé sur le volontarisme des pays européens – nécessite le soutien politique et économique de chacun des signataires;

(v) Convaincue que les capacités de la PESD reposent avant tout sur l'élément humain, qui doit logiquement avoir la priorité sur les investissements en équipements;

(vi) Préoccupée par la diminution progressive des budgets affectés à la défense dans les pays européens, de plus en plus touchés par la crise économique,

**INVITE LES PARLEMENTS NATIONAUX
REPRÉSENTÉS A L'ASSEMBLÉE**

1. A s'intéresser de près aux actions gouvernementales relatives à la mise en oeuvre des moyens destinés à la formation des jeunes officiers, en utilisant toutes les

⁽²⁾ Adoptée par l'Assemblée le 3 juin 2009, au cours de sa 3^{ème} séance plénière.

procédures parlementaires de suivi et de stimulation appropriées;

2. A focaliser leur attention, lors de l'examen des budgets, sur l'enjeu représenté par une formation européenne adaptée à l'évolution de la PESD et propice à la création d'une véritable culture commune, et sur la nécessité de son financement;

3. A diffuser l'information aux électeurs pour faire connaître les opportunités de formation et d'ouverture eu-

ropéennes que ce programme d'échanges offrira aux jeunes générations, en soulignant l'intérêt de suivre un cursus d'étude moderne, porteur de qualifications professionnelles recherchées sur le marché du travail;

4. A proposer aux collectivités territoriales de s'associer à cet investissement dans les ressources économiques et humaines, en soulignant les avantages potentiels de leur participation à une initiative susceptible de déboucher sur la création de pôles d'excellence régionaux.

N. B. Traduzione non ufficialeRisoluzione n. 136 ⁽²⁾

Sulla PESD: Formazione europea e progetto Erasmus militare

L'ASSEMBLEA,

(i) richiamando la Raccomandazione 724 sullo sviluppo di una cultura di sicurezza e difesa nell'ambito della PESD, adottata il 3 giugno 2003;

(ii) consapevole della necessità che la formazione del personale militare dei paesi europei si fondi su valori comuni e idee convergenti rispetto ai mezzi e agli obiettivi di una cultura condivisa della sicurezza e della difesa;

(iii) accogliendo con favore il fatto che nella seconda metà del 2008 la Presidenza francese dell'UE e dell'UEO sia riuscita a dare forma a un programma di scambio di giovani ufficiali nelle fasi iniziali della loro formazione, ispirato al programma comunitario Erasmus;

(iv) consapevole che la realizzazione di tale progetto, al quale gli Stati europei partecipano su base volontaria, dipenderà dal sostegno politico ed economico di tutti coloro che lo hanno sottoscritto;

(v) certa che le capacità della PESD siano soprattutto riconducibili all'elemento umano, al quale andrebbe riservata la priorità rispetto agli investimenti nelle attrezzature;

(vi) preoccupata per la costante riduzione dei bilanci della difesa dei paesi europei, sempre più duramente colpiti dalla crisi economica,

INVITA I PARLAMENTI NAZIONALI RAPPRESENTATI NELL'ASSEMBLEA A

1. interessarsi da vicino delle azioni del governo nel settore della formazione dei giovani ufficiali, servendosi di tutte le procedure parlamentari atte a seguire la questione e a garantirne l'avanzamento;

2. prestare attenzione, nella disamina del bilancio, all'importanza di una formazione europea in linea con gli sviluppi della PESD e in grado di stimolare una cultura autenticamente condivisa, nonché alla necessità di finanziare tale formazione;

3. garantire che l'elettorato sia adeguatamente informato sulle opportunità di formazione e sull'apertura europea che tale progetto offrirà ai giovani, ribadendo i vantaggi di un programma di studio moderno, concepito per fornire le qualifiche professionali richieste dal mercato del lavoro;

4. esortare le autorità locali a partecipare a tale investimento in risorse umane ed economiche, sottolineando i vantaggi derivanti dalla loro partecipazione a un progetto che potrebbe anche tradursi nell'istituzione di centri d'eccellenza a livello regionale.

⁽²⁾ Approvata dall'Assemblea il 3 giugno 2009 nella 3^a seduta.